

# **REGOLAMENTO DI GIOCO**

**ASSOCIATION VALDÔTAINE  
FIOLET**



**AGGIORNATO AL 2024**

## INDICE GENERALE

|   |    |
|---|----|
| Capitolo I (Art. 1/7) .....   | 3  |
| Capitolo II (Art. 8/17)<br>CONSIGLIO DIRETTIVO .....                    | 3  |
| Capitolo III (Art. 18/21)<br>REVISORE DEI CONTI O SINDACI .....         | 4  |
| Capitolo IV (Art. 22/29)<br>LA SEZIONE ED IL SUO PRESIDENTE .....       | 4  |
| Capitolo V (Art. 30/33)<br>LA SQUADRA E IL SUO CAPITANO.....            | 5  |
| Capitolo VI (Art. 34/45)<br>NORME GENERALI .....                        | 5  |
| Capitolo VII (Art. 46/54)<br>LE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE .....        | 6  |
| Capitolo VIII (Art. 55/58)<br>NORME PARTICOLARI – REGOLE DI GIOCO ..... | 8  |
| Capitolo IX (Art. 59/60)<br>L'ATTREZZATURA .....                        | 8  |
| Capitolo X (Art. 61/76)<br>LA SQUADRA ED IL GIOCATORE.....              | 8  |
| Capitolo XI (Art. 77/88)<br>MODALITÀ DI GIOCO.....                      | 9  |
| Capitolo XII (Art. 89/96)<br>MEDIE E GIOCATORI.....                     | 11 |

## INTRODUZIONE

Il gioco del fiolet è nato probabilmente come esigenza dell'uomo di praticare uno sport, che nello stesso tempo fosse un'occasione di svago ed aggregazione.

Le sue origini ci sono state tramandate mediante testimonianze dirette di alcuni appassionati, non essendoci alcuna attestazione scritta.

I giocatori appartenevano alle più diverse estrazioni sociali: contadini, artigiani, professionisti, ecclesiastici ed addirittura nobili.

Le regole che disciplinavano il gioco erano tramandate a voce; il fatto non costituiva un'eccezione perché anche altre usanze, a volte, non avevano necessità di registrazione.

Bei tempi quelli in cui la parola data aveva più valore degli scritti di oggi!

Attualmente contiamo un numero di circa quattrocento iscritti, un notevole patrimonio di idee che ha maturato nel corso di quest'ultimo decennio, tutta una serie di variazioni di regolamento.

È questa la ragione che ha determinato la necessità di un regolamento aggiornato e facilmente consultabile.

Hanno contribuito validamente alla stesura del presente regolamento: tutti i giocatori di fiolet, i presidenti di Sezione ed i componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Association Valdôtaine Fiolet

## Capitolo I

Art. 1 – Il gioco del “FIOLET”, detto anche “baculot”, è uno sport popolare praticato in Valle d'Aosta e riconosciuto come tale dalla costituita “Association Valdôtaine Fiolet”.

Art. 2 – Detto sport fa parte integrante degli usi e costumi che definiscono l'etnia e la cultura di un popolo. Esso è oggi praticato in molti comuni della Regione Valdostana in forma dilettantistica ed amatoriale, soprattutto come continuazione di un'espressione sportiva tramandata per secoli.

Art. 3 – Tutti i giocatori iscritti alle varie competizioni agonistiche ufficiali e tutti i simpatizzanti formano la “Association Valdôtaine Fiolet”.

Questa associazione fa parte della “Fédérachon Esport de Nohtra Téra” che annovera nel suo ambito gli altri sport popolari valdostani (tsan, rebatta, palet e mourra) e della Federazione Italiana Giochi e Sport tradizionali.

Art. 4 – L'associazione ha i seguenti scopi: la propaganda, lo sviluppo, l'organizzazione del gioco del fiolet e di tutte le attività culturali, sociali e ricreative ad esso connesse.

Art. 5 – Gli organi di cui si compone l'associazione sono:

- a) Il Consiglio Direttivo e la sua Giunta;
- b) Le Sezioni ed i loro Presidenti;
- c) Le Squadre ed i loro Capitani.

Art. 6 – L'organismo direttivo e decisionale dell'associazione è il Consiglio Direttivo.

È convocato normalmente dal Presidente dell'associazione; può essere convocato anche dalla maggioranza (del 50 + 1) dei suoi membri.

Ha poteri decisionali insindacabili nelle soluzioni di controversie risolvibili interpretando il presente Statuto, le Norme Generali e quelle Particolari.

Decide in merito a tutto ciò che esula la normale amministrazione e può apportare delle modifiche allo Statuto, alle Norme Generali e Particolari.

Deve comunque essere convocato almeno una volta all'anno.

Art. 7 – Tutte le convocazioni delle riunioni e delle assemblee di cui all'art. 6 devono pervenire ai singoli tramite lettera, mediante messaggeria telefonica o tramite e-mail, purché in tempo utile per la partecipazione alle riunioni.

## Capitolo II

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo ufficiale dell'Associazione ed è composto da un membro per ogni Sezione ed uno sarà eletto a Presidente.

Il Segretario dell'Associazione dovrà essere scelto al di fuori dei membri eletti ed ha diritto ad un rimborso spese documentate annuale stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario non ha poteri decisionali e di voto nell'ambito del Consiglio.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo resta in carica per quattro anni (quadriennio olimpico) ed ogni membro viene nominato dalla propria sezione.

Art. 10 – Sono nominati a far parte del Consiglio Direttivo coloro che sono stati scelti dalla Sezione di appartenenza.

Art. 11 – Ogni Sezione ha diritto ad un solo rappresentante nel Consiglio Direttivo.

Art. 12 – In caso di dimissioni da parte di uno o più membri del Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento del mandato, le Sezioni interessate dovranno provvedere alla nomina del membro sostituto.

Art. 13 – Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) Una Giunta formata da 5 a 9 membri di cui un Presidente ed un Vice Presidente che verranno eletti da tutto il Consiglio Direttivo;
- b) Una Commissione Disciplinare formata da n° 3 membri;
- c) Una Commissione Juniores formata da n° 2 membri;

Art. 13bis – la Giunta ha poteri decisionali insindacabili per quanto concerne la normale amministrazione per lo svolgimento del Campionato Primaveraile, del Torneo autunnale e delle manifestazioni individuali.

Art. 14 – La Commissione Disciplinare, la Commissione Juniores ed il Collegio dei Revisori dei Conti dovranno nominare ognuna un rappresentante al loro interno.

Art. 15 – È fatto obbligo alla Giunta o alla Commissione Disciplinare di riunirsi ogni qualvolta sia necessario il parere dei membri nell'organizzazione di competizioni, nella soluzione di controversie, nate tra squadre o tra giocatori, di cui sia pervenuto al Direttivo un regolare rapporto di reclamo scritto. Il Rappresentante di sezione, in caso di comprovato impedimento, potrà essere sostituito dal Presidente di Sezione o dal Vicepresidente della stessa.

Art. 16 – È fatto obbligo al Consiglio Direttivo di pubblicare, entro la fine del Campionato Primaveraile di ciascun anno, il bilancio consuntivo della precedente gestione, preventivamente controllato e controfirmato dai Revisori dei Conti.

Art. 17 – L'assenza ingiustificata, anche non consecutiva di un membro del Direttivo alle riunioni del consiglio, per un numero di volte superiore a tre nel corso dell'anno, comporta la decadenza della carica di membro del Consiglio. Il posto rimasto vacante in seguito a tale avvenimento sarà ricoperto secondo quanto previsto dall'art. 12.

### **Capitolo III**

#### **REVISORI DEI CONTI O SINDACI**

*ELIMINATO*

### **Capitolo IV**

#### **LA SEZIONE ED IL SUO PRESIDENTE**

Art. 22 – La Sezione è l'insieme di tutti i giocatori iscritti alle manifestazioni agonistiche promosse dalla “Association Valdôtaine Fiolet” che siano residenti nello stesso comune o che comunque vi appartengano per effetto delle normative vigenti.

Possono farne parte anche simpatizzanti non partecipanti a competizioni agonistiche.  
Nessun giocatore può appartenere contemporaneamente a più di una Sezione.

Art. 23 – La Sezione è l'organo organizzativo su cui si basa la “Association Valdôtaine Fiolet”.  
A capo di ognuna vi è il Presidente di Sezione, che può coincidere con il Rappresentante designato nel Consiglio Direttivo, che ne è il primo responsabile.

Art. 24 – La Sezione è unica per ogni comune con la sola eccezione del comune di Aosta dove ce ne sono tre.

- 1) Sezione di Aosta: raggruppa giocatori residenti e domiciliati in città, quelli domiciliati a Signayes ed in St. Martin de Corleans con le sue frazioni.
  - 2) Sezione di Arpuilles-Excenex: raggruppa i giocatori residenti in comune di Aosta e domiciliati in suddette frazioni compresa la collina di Aosta sino alla strada “alta collinare”.
  - 3) Sezione di Porossan: raggruppa i giocatori residenti in Aosta e domiciliati in Porossan.
- Le tre Sezioni sono quindi considerate a tutti gli effetti come Comuni a sé stanti.

Art. 25 – Qualora in un Comune privo di sezione nascano una o più squadre, gli interessati dovranno inviare al Consiglio Direttivo una comunicazione scritta indicante il Comune in cui nasce la nuova sezione ed il nominativo comprensivo dell'indirizzo completo del nuovo Presidente.

Art. 26 – Il Presidente di Sezione viene eletto dall'assemblea dei giocatori iscritti alla “Association Valdôtaine Fiolet” della Sezione stessa.

Può risultare eletto anche chi non è iscritto all'Associazione in quanto non giocatore.

Ad elezione avvenuta si dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo il nominativo completo dell'eletto con il suo indirizzo completo di numero di telefono.

Art. 26bis – Il presidente dovrà provvedere annualmente, entro il 30 novembre, alla riaffiliazione della Sezione alla FIGEST (federazione italiana giochi e sport tradizionali).

Art. 27 – Il Presidente di Sezione rimane in carica per quattro anni dalla data della sua elezione.

Qualora non pervenga al Consiglio Direttivo, al termine dei quattro anni, la comunicazione di avvenuto cambiamento di nominativo, si intende prorogato il mandato al Presidente in carica.

Art. 28 – Il Presidente di Sezione può dimettersi dalla carica in qualsiasi momento del mandato. In tal caso i giocatori della Sezione dovranno riunirsi in assemblea ed eleggere il nuovo Presidente con le modalità dell'art. 26.

Art. 29 – I compiti del Presidente di Sezione sono:

- a) collaborare con il Consiglio Direttivo nell'organizzazione delle manifestazioni agonistiche;
- b) avvallare le domande di iscrizione delle proprie squadre al campionato e presentarle alla Giunta con le modalità previste dal successivo art. 39 delle Norme Generali.

Prima di controfirmare dette domande esse dovranno essere scrupolosamente controllate, compresi i documenti allegati richiesti.

Per fare ciò il Presidente di Sezione dovrà tenere un elenco completo ed aggiornato indicante le varie categorie di appartenenza dei giocatori della sua Sezione;

- c) controfirmare i reclami scritti che i Capitani di squadra, della sua Sezione inoltrano alla Giunta;
- d) informare tutti i Capitani di squadra della sua Sezione delle comunicazioni trasmesse per iscritto dal Consiglio Direttivo.

Le cariche di Presidente di Sezione e Rappresentante di Sezione al Consiglio Direttivo possono essere cumulabili in un'unica persona.

## **Capitolo V**

### **LA SQUADRA E IL SUO CAPITANO**

Art. 30 – Nell'ambito della Sezione nascono, in base alle Norme Generali e Particolari successivamente descritte, le squadre.

Esse sono l'organo agonistico della "Association".

Art. 31 – Responsabile di ogni squadra è il "Capitano" che viene nominato annualmente nell'ambito di essa comunicando il nominativo al Direttivo tramite la compilazione del modulo di iscrizione delle squadre al Campionato.

È compito del Capitano informare i propri giocatori delle comunicazioni trasmesse sia dal direttivo sia dal Presidente di Sezione.

Il Capitano deve essere maggiorenne alla data di iscrizione della squadra al Campionato o Torneo.

Art. 32 – Qualora il Consiglio Direttivo debba prendere dei provvedimenti disciplinari o di qualsiasi altro genere nei confronti di una squadra lo farà sempre tramite il Capitano, previa comunicazione al Presidente di Sezione.

Art. 33 – Possono iscriversi al Campionato un numero illimitato di squadre, purché in regola con le Norme Generali e Particolari.

## **Capitolo VI**

### **NORME GENERALI**

Art. 34 – La nomina del Consiglio Direttivo deve essere effettuata tassativamente entro il giorno 31 del mese di dicembre dell'anno di scadenza del mandato in modo da dare la possibilità agli eletti di riunirsi per l'elezione del Presidente della "Association" e programmare l'organizzazione del Campionato Primavera.

Art. 35 – Il Consiglio Direttivo uscente rimarrà in carica sino ad insediamento avvenuto dei nuovi eletti.

Art. 36 – Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Direttivo della "Association Valdôtaine Fiolet" vengono eletti dai membri del Direttivo, nominati dalle Sezioni, seduta stante oppure, in una successiva riunione del Consiglio, mancando uno o più neo eletti.

Per l'elezione è necessaria la presenza di tutti i membri del Consiglio; è sufficiente una maggioranza di voti pari al 50% + 1. Il voto del Presidente è determinante nelle decisioni consiliari con parità di voti contrastanti.

Art. 37 – In caso di assenza ingiustificata di uno dei membri del Consiglio Direttivo nella riunione successivamente indetta per l'elezione del Presidente della "Association", l'assente ingiustificato sarà immediatamente dichiarato decaduto dalla carica e sostituito come previsto dall'art. 12.

Art. 38 – La presenza attiva di tutti i membri del Consiglio Direttivo o di un loro sostituto nell'organizzazione delle gare quali il "Bâton d'Or", il "Trofeo Consiglio Valle", ecc. è indispensabile. L'assente avrà l'obbligo di trovare un sostituto. Qualora un membro venga meno agli impegni assegnatigli in fase di programmazione collettiva del Consiglio è multato di una cifra decisa dalla giunta.

Tale mancanza avrà inoltre la stessa gravità di un'assenza ingiustificata ad una riunione del Consiglio e sortirà gli stessi effetti.

Art. 39 – Ai Presidenti di Sezione quali rappresentanti dei Capitani di squadra, è fatto obbligo di versamento dell'importo relativo all'assicurazione degli iscritti (titolari e riserve) e di una quota, a titolo cauzionale, per ogni squadra che si iscriva al Campionato.

L'importo verrà stabilito annualmente dalla Giunta.

Detta cauzione verrà restituita per intero a fine Campionato alle squadre non penalizzate.

Art. 40 – Per gli iscritti al Campionato di età inferiore agli anni diciotto è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di un genitore.

Art. 40 bis – *eliminato*

La responsabilità dell'attuazione degli art. 40 è del Presidente di Sezione.

**Art. 41 – In caso di controversie, di qualsiasi natura esse siano, il Capitano di squadra presenterà alla Giunta un rapporto scritto. Tale rapporto dovrà specificare chiaramente l'accaduto e dovrà essere controfirmato dal Presidente di Sezione.**

**Per quanto riguarda le gare del Campionato Primavera e del Torneo Autunnale una sintesi dell'accaduto dovrà comunque essere segnalata sul rapportino della partita.**

**La Giunta non prenderà in considerazione lamentele pervenute con modalità diverse dalle sopra menzionate, entro quarantotto ore dal termine della partita o dal fatto che ha determinato il reclamo.**

**Durante le gare individuali un reclamo formale dovrà essere presentato dal Giocatore alla Giunta appena terminata la propria gara. Nei casi dubbi i segnapunti potranno comunque fermare il gioco e richiedere l'intervento di un membro della Giunta.**

Art. 42 – Prima di iniziare la partita, all'atto della trascrizione dei nominativi sul registro dei punteggi, i due Capitani di squadra hanno l'obbligo di controllare reciprocamente le domande di iscrizione, viste dal Presidente della "Association", e rispettare le eventuali note appostevi in fase di controllo.

Entrambi i Capitani sono responsabili dell'osservanza del presente articolo.

Art. 43 – Le iscrizioni delle squadre al Campionato e dei giocatori alle gare individuali non saranno accettate, per nessun motivo, dopo il termine fissato dalla Giunta.

Art. 44 – La "Association Valdôtaine Fiolet" declina ogni responsabilità civile per incidenti che potrebbero verificarsi sia durante lo svolgimento delle gare, sia in sede di allenamento in quanto tutti gli iscritti sono coperti da polizza assicurativa contro terzi e per infortunio.

Art. 45 – A suo giudizio insindacabile, il Consiglio Direttivo può adottare provvedimenti, multe, sospensioni singole, sospensioni a squadre ed espulsioni dal Campionato per gravi infrazioni regolamentari.

Detti provvedimenti disciplinari verranno motivati e trasmessi alle squadre punite con regolare comunicato, informando preventivamente il Presidente di Sezione.

## Capitolo VII

### LE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

Art. 46 – Il Campionato Primavera è la manifestazione agonistica che definisce la squadra campione della Valle d'Aosta. Essa è la vincitrice assoluta della Serie A.

Il Campionato inizia in marzo e termina nel mese di maggio-giugno in funzione del numero delle partite, recuperi e spareggi da effettuare.

È un torneo in cui le squadre si incontrano in partite di andata, o di andata e ritorno, sulla distanza delle trenta battute.

Il numero dei gironi in cui vengono suddivise le varie serie sarà deciso dalla Giunta prima di effettuare i sorteggi.

Le migliori di ogni girone parteciperanno alle partite di semifinale e finale, nelle quali non è prevista la parità: si dovranno effettuare tre battute a squadra e, se permane la parità, si proseguirà ad oltranza.

Nelle partite di semifinale il Capitano della Squadra che gioca in casa dovrà comunicare al Capitano della Squadra avversaria, entro il giovedì precedente, l'ubicazione del campo.

In caso di finale a tre squadre verranno effettuati 20 tiri.

Per quanto riguarda **le categorie D** e femminile, prenderanno parte attiva nella partita sei giocatori per ogni squadra, ma verranno conteggiate solo le cinque migliori battute per ogni squadra e per ogni serie di tiri (scartando ogni volta il tiro più basso)

Per quanto riguarda le categorie Juniores verranno effettuate venti battute e prenderanno parte attiva nella partita sette giocatori per ogni squadra, ma verranno conteggiate solo le cinque migliori battute per ogni squadra e per ogni serie di tiri (scartando ogni volta i due tiri più bassi).

Art. 47 – La gara individuale ed a squadre del “Bâton d'Or” si disputa sulla distanza delle dieci battute.

Essa viene tradizionalmente effettuata il giorno 1° di Maggio su un terreno che dia la possibilità di tracciare un numero sufficiente di campi capaci di fornire a tutti i partecipanti le stesse caratteristiche di gioco.

La sua importanza è data dal fatto che, oltre a premiare i giocatori individualmente e le squadre, designa il campione valdostano dell'annata agonistica, assegnandogli l'ambito ed artistico “Bâton d'Or”.

Campione valdostano quindi è il giocatore che ha totalizzato il massimo punteggio in questa gara, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

In caso di parità per quanto riguarda il punteggio di squadra si conteggeranno i punti del sesto giocatore e, in caso di ulteriore parità, il punteggio del settimo giocatore. Per quanto riguarda la classifica individuale si procederà ad effettuare tre battute di spareggio solamente per l'assegnazione del Bâton d'Or e per il primo posto di categoria. Per tutti gli altri si conteggerà l'ultima battuta e, se necessario, si procederà a ritroso.

Tutti i giocatori in campo dovranno indossare la maglia sociale.

I dodici giocatori con la media più alta dell'anno, conteggiata fino alla giornata del 25 aprile compreso e prendendo in considerazione tutte le partite disputate, con un minimo di tre (almeno dieci battute), più il campione uscente se non già compreso nei 12, giocheranno insieme sullo stesso campo, possibilmente sfalsati di una mezz'ora dall'inizio dell'ultimo turno.

Art. 48 – Il “Trofeo Consiglio Valle” è una gara articolata su venti battute; esclusivamente individuale per categoria.

Essa viene in genere organizzata al termine del Campionato Primavera, con gli stessi accorgimenti usati per la gara del “Bâton d'Or”.

È vincitore della sua categoria il giocatore che ha totalizzato il miglior punteggio nell'ambito della stessa.

Al vincitore di ogni categoria viene assegnato, per la durata di un anno, un artistico trofeo scolpito in legno offerto alla “Association” dal Consiglio Regionale della Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda la classifica si procederà ad effettuare tre battute di spareggio solamente per il primo posto di categoria. Per tutti gli altri si conteggerà l'ultima battuta e, se necessario, si procederà a ritroso. La partecipazione al TCV è permessa anche a giocatori non iscritti al Campionato purché in regola con l'iscrizione della manifestazione, come deciso dagli organi direttivi dell'Association.

Nel campo super di ogni categoria giocheranno i migliori del Bâton d'Or.

Tutti i giocatori in campo dovranno indossare la maglia sociale.

48 bis – Il “Master Estivo” è una gara articolata sulle cinque battute, ad eliminazione diretta, a cui partecipano i migliori 28 giocatori del Campionato Primavera appena trascorso e i quattro migliori giocatori della gara di qualificazione abbinata. Gli assenti nei suddetti 28 libereranno posti nelle qualifiche.

Una gara analoga verrà disputata tra i migliori 16 juniores qualificati il sabato precedente.

Per il Master femminile giocheranno le 6 migliori giocatrici del campionato appena trascorso più due qualificate il sabato precedente.

La partecipazione alla gara di qualificazione abbinata al Master estivo è permessa anche a giocatori non iscritti al Campionato purché in regola con l'iscrizione della manifestazione, come deciso dagli organi direttivi dell'Association.

In caso di parità si procederà ad effettuare una battuta di spareggio.

Il tiro di dama sarà ammesso solamente nei sedicesimi di finale.

Art. 49 – Il Torneo Autunnale è una manifestazione agonistica a squadre, con incontri di sola andata e con suddivisioni in gironi di tre o quattro squadre.

Se in una categoria fossero iscritte solo cinque squadre verrà formato un solo girone.

Nelle categorie con più gironi verranno effettuate una sola semifinale ed una finale.

Non è previsto il caso di “parità”: si dovranno effettuare tre battute a squadra e, se permane la parità, si proseguirà ad oltranza. Ogni partita dovrà avere una squadra vincente.

Possono iscriversi anche i giocatori che non hanno partecipato al Campionato Primavera.

Per i giocatori già iscritti al Campionato Primavera appena trascorso, verrà utilizzata la media acquisita in quest'ultimo fatto salve le norme all'art. XII relativo alle MEDIE.

La data di inizio verrà stabilita annualmente dalla Giunta.

Art. 50 – Il Torneo Autunnale viene disputato con squadre composte da cinque giocatori titolari più due riserve. Le partite si svolgeranno nel seguente modo: trenta battute per ciascun giocatore più un tiro iniziale di “dama”.

A metà partita verrà fatto il controllo dei punti e si dovrà cambiare il turno di inizio a giocare.

A fine partita si totalizzeranno i punti realizzati da ambo le squadre e sarà vincitrice quella con maggior punteggio.

Solo per la serie D e femminile prenderanno parte attiva nella partita sei giocatori per ogni squadra, ma verranno conteggiate solo le cinque migliori battute per ogni squadra e per ogni serie di tiri (scartando ogni volta il tiro più basso).

Il punteggio finale della gara sarà dato dalla somma dei punteggi delle trenta serie di tiri come sopra specificato.

Il settimo giocatore componente della squadra non avrà la facoltà di giocare in coda alla partita, salvo accordi tra i Capitani.

Nelle partite di semifinale il Capitano della Squadra che gioca in casa dovrà comunicare al Capitano della Squadra avversaria, entro il giovedì precedente, l'ubicazione del campo.

In caso di finale a tre squadre verranno effettuati 20 tiri.

Art. 51 – Il Campionato Primaveraile Juniores e il Torneo Autunnale Juniores sono organizzati per i giovani di età compresa tra i cinque ed i quindici anni.

Raggruppano n° 2 categorie suddivise secondo l'età (a discrezione della Giunta) e non esistono vincoli di residenza.

Art. 52 – È facoltà della Giunta stabilire l'entità delle quote di iscrizione alle singole competizioni succitate.

Art. 53 – Le gare Sociali delle singole Sezioni possono essere riservate ai soli giocatori delle Sezioni organizzatrici, con la partecipazione di non iscritti alla Association, oppure aperte a giocatori di altre sezioni.

Sono in genere gare individuali ed a squadre disputate sulla distanza di cinque o dieci battute.

Sono autonomamente organizzate dalle Sezioni a cui il Consiglio direttivo ha demandato il compito.

Durante le manifestazioni del “Bâton d'Or” e del “Trofeo Consiglio Valle” i giocatori non potranno partecipare a nessuna altra gara di Fiolet.

Art. 54 – Ogni membro della “Association” ha il dovere di rispettare ed il diritto di far rispettare, a chiunque ed in qualsiasi luogo e momento, quanto previsto ed approvato nel presente Statuto completato dalle norme Generali e Particolari.

## **Capitolo VIII**

### **NORME PARTICOLARI – REGOLE DI GIOCO**

#### **IL CAMPO DI GIOCO**

legenda:

|       |   |
|-------|---|
| A     | la “pira” di battuta                          |
| AB    | palinatura centrale del campo lunghezza m 150 |
| AC    | palinatura laterale del campo lunghezza m 150 |
| AD    | palinatura laterale del campo lunghezza m 150 |
| CB/BD | larghezza del campo m 50                      |

Art. 55 – Facendo centro sulla pietra di battuta saranno segnati con gesso, con segatura o con funicelle degli archi di circonferenza concentrici, distanziati tra loro di mt. 15, delimitanti il punteggio realizzato per singola battuta.

Art. 57 – La pietra di battuta, approvata dai Capitani di squadra prima dell'inizio della gara, dovrà servire indistintamente per tutti i giocatori e dovrà avere un'altezza minima di cm 20 e massima di cm 25 al centro della pietra.

Il Capitano della squadra ospitante è responsabile del presente articolo.

Dopo l'inizio della prima battuta la pietra non potrà essere mossa se non di comune accordo tra le parti.

#### **PLACEMENT DE LA “PIRA”**

legenda:

|     |  |
|-----|--|
| A   | la “pira” posata sul basamento, zolle o sabbia               |
| HH' | altezza sull'asse di mezz'ora dal piano di appoggio cm 20/25 |
| TT' | terreno pianeggiante-privo di ostacoli                       |

Art. 58 – La squadra ospitante dovrà avere pronto il campo di gioco almeno mezz'ora prima dell'orario previsto per l'inizio della gara e la squadra avversaria ha l'obbligo di controllarne la sua regolarità.

## **Capitolo IX**

### **L'ATTREZZATURA**

Art. 59 – Il “Fiolet” di forma ovoidale potrà anche essere non in legno.

Art. 60 – Il bastone (eima) dovrà essere interamente in legno e l'impugnatura dovrà essere avvolta con spago o nastro adesivo al fine di aumentarne la tenuta della presa.

## **Capitolo X**

### **LA SQUADRA ED IL GIOCATORE**

Art. 61 – Le squadre devono essere composte da n° 5 giocatori titolari, cioè i cinque giocatori con la media più alta; esse hanno diritto a n° 2 riserve, le quali potranno essere iscritte anche a Campionato iniziato purché venga mantenuto il

quorum della squadra all'atto dell'iscrizione della stessa al Campionato o al Torneo in corso. Vi è la possibilità di sostituire un giocatore in qualsiasi momento per grave indisponibilità o infortunio mantenendo il quorum della squadra al momento dell'iscrizione.

Il Capitano dovrà essere un componente della squadra.

Art. 62 – Le squadre partecipanti alle manifestazioni saranno opportunamente suddivise, in base alle normative vigenti, nelle seguenti serie: Serie A; Serie B; Serie C; Serie D; Femminile; Juniores A; Juniores B.

Art. 62 bis – Per lo svolgimento del Campionato Primavera si procederà coi seguenti criteri:

Si partirà da un quorum massimo per la serie A, pari a quello della squadra con il quorum più alto risultante dalle medie dei migliori cinque giocatori facenti parte della stessa squadra nel campionato precedente, e si formeranno le categorie assegnando un minimo di 4 squadre per la serie A, 4 squadre per la serie B e suddividendo le rimanenti nelle serie C e D. La Giunta deciderà il numero della squadre di ogni categoria in modo da formare categorie omogenee in base ai quorum delle squadre iscritte.

Per il Torneo Autunnale si adotteranno gli stessi criteri con la modifica del numero di squadre minimo per le categorie A e B.

(TALI QUORUM POTRANNO ESSERE MODIFICATI DAL DIRETTIVO IN BASE AI RISULTATI DELL'ANNO PRECEDENTE)

**Le squadre iscritte avranno la possibilità, dopo i sorteggi e prima della prima partita del Campionato, di aumentare il quorum fino ad arrivare al limite fissato nella somma tra il quorum più basso di quella categoria al momento dell'iscrizione e il 50% della differenza tra i quorum più alto e più basso di quella categoria al momento dell'iscrizione, iscrivendo il sesto e/o settimo giocatore.**

**Esempio :**

**La prima squadra ha un quorum di 35 e l'ultima di 30; il limite è fissato a 32,5 che è la somma di 30, quorum più basso, e 2,5, metà della differenza tra il quorum più alto e quello più basso.**

**Voti a favore: 10**

**Voti contrari: 1**

Art. 63 – La squadra ospite dovrà essere messa a conoscenza, dal Capitano della squadra avversaria, entro le ore 20 del giorno precedente, del luogo ove verrà disputata la competizione.

Ad ambo le squadre è concesso un controllore in campo.

Art. 64 – Sia il titolare fuori squadra che le due riserve possono sostituire un giocatore nel corso di una partita.

Un giocatore subentrato può essere sostituito a sua volta da un giocatore che non ha ancora partecipato alla partita in corso di svolgimento.

Sia il titolare che la riserva non possono più giocare nella partita in cui sono stati sostituiti.

Una sola riserva può giocare in coda alla propria squadra fuori partita, salvo accordi tra i Capitani.

Art. 65 – I punti totalizzati dal giocatore sostituito saranno conteggiati sino al momento del suo cambio.

Il punteggio continuerà con i punti totalizzati dal subentrato dall'atto del suo ingresso in squadra sino alla sua eventuale sostituzione.

Art. 66 – Sia il giocatore titolare che la riserva possono essere iscritti in una sola squadra.

Art. 72 – Per poter partecipare alla manifestazione agonistica denominata “Bâton d'Or” è indispensabile essere iscritti al Campionato Primavera della “Association Valdôtaine Fiolet”.

Art. 75 – Non esistono vincoli di residenza

## Capitolo XI

### MODALITÀ DI GIOCO

Art. 77 – Tutte le gare dovranno essere effettuate secondo il calendario varato dalla “Association”.

È consentito anticipare la gara, previo accordo tra i Capitani di Squadra interessati, dandone comunicazione all'Association. Le comunicazioni dei risultati delle partite devono essere effettuate secondo quanto stabilito dalla Giunta tramite il Calendario ufficiale.

Art. 78 – Le partite si svolgeranno nel seguente modo:

30 battute per ciascun giocatore nel Campionato Primavera e 30 battute per ciascun giocatore nel Torneo Autunnale più un tiro iniziale di “Dama” in entrambi i casi.

A metà partita verrà fatto il controllo dei punti e si dovrà cambiare il turno di inizio a giocare.  
A fine partita si totalizzeranno i punti realizzati da ambo le squadre e sarà vincitrice quella con maggior punteggio.  
È possibile il caso di parità tranne che negli incontri ad eliminazione diretta e nel Torneo Autunnale.  
Tutti i giocatori in campo dovranno indossare la maglia sociale.

**Art. 79 – Le gare del Campionato Primavera dovranno avere inizio alle ore 13.30 con una tolleranza massima di mezz'ora (14.00) (salvo accordo tra capitani per anticipare la partita e/o prescrizioni impartite dall'Association).**

Per il Torneo Autunnale l'orario è anticipato di un'ora.

Il giocatore che si presenterà dopo tale termine perderà il diritto alle battute effettuate sino al suo arrivo e naturalmente anche al tiro di “Dama”.

**Art. 80 – A gara ultimata, il Capitano della squadra vincente dovrà seguire le direttive emanate dalla giunta per il Campionato o Torneo in corso (comunicato ai capitani).**

**Art. 81 – Nel caso di cattivo tempo i Capitani di squadra, di comune accordo, potranno stabilire e decretare la sospensione della gara.**

Una partita sospesa per causa di forza maggiore, dovrà essere continuata successivamente a partire dalla battuta in cui è stata sospesa. Se le battute effettuate sono almeno 20 la partita potrà essere considerata conclusa con l'ultima battuta effettuata previo accordo tra i Capitani di Squadra. Al fine del calcolo delle medie verranno considerate le battute effettuate.

Sarà compito del Capitano ospitante comunicare la sospensione con i termini ed i modi precedentemente visti.

La data di recupero delle partite rinviate o non terminate sarà stabilita dalla Giunta della “Association” mediante il calendario ufficiale.

**Art. 82 – Nel caso in cui una sola squadra decida, senza valido motivo, di non continuare la gara, potrà essere penalizzata dalla Giunta con la perdita della partita.**

La validità della decisione di sospendere o meno la gara sarà verificata dalla Giunta stessa.

**Art. 83 – Le classifiche saranno redatte come segue:**

2 punti andranno alla squadra vincente;

1 punto ad ogni squadra sarà assegnato in caso di parità;

0 punti andranno alla squadra perdente.

**Art. 84 – Le sottoelencate inadempienze saranno penalizzate:**

a) mancata comunicazione risultato partita;

b) ritardata consegna, entro i termini stabiliti dall'art. 80, della copia del registro;

c) mancata consegna della suddetta copia.

Le sanzioni pecuniarie saranno stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

**Art. 85 – Per forfait s'intende la presenza in campo di un numero inferiore a tre unità.**

Il forfait delle squadre alle gare del calendario viene così penalizzato:

1<sup>a</sup> assenza:

- Cat. seniores maschile: multa, partita persa e 0/200 punti di differenza con la sconfitta;

- Cat. seniores femminile: multa, partita persa e 0/100 punti di differenza con la sconfitta;

- Cat. juniores A: partita persa e 0/100 punti di differenza con la sconfitta;

- Cat. juniores B: partita persa e 0/50 punti di differenza con la sconfitta;

2<sup>a</sup> assenza: multa e radiazione dell'intera squadra dal Campionato.

L'importo delle multe sarà stabilito dal Consiglio Direttivo.

**Art. 86 – Bicca - Il fiolet può essere preso in mano dal giocatore che sta effettuando il tiro n° 2 (due) volte solamente per battuta, la terza volta è nulla (bicca).**

**Quanto detto è valido solo se il fiolet viene preso senza usare cappello e/o abbigliamento vario, senza abbandonare il bastone (si potrà prendere in mano il fiolet, o colpirlo una seconda volta soltanto, anche oltre la delimitazione dei punti; non è quindi consentito palleggiare).**

**Se la parte terminale del bastone (maciocca) va a toccare la pietra di gioco, anche solamente appoggiandola per prepararsi all'alzata, e il fiolet cade dalla pietra stessa fino a toccare terra, la battuta sarà considerata nulla (bicca).**

**Questo vale anche se il fiolet cade dalla pietra senza essere toccato dalla maciocca.**

**Dal momento in cui la parte terminale del bastone (maciocca) va a toccare la pietra di gioco o il fiolet, il fiolet stesso deve essere colpito prima che tocchi terra pena la nullità della battuta (bicca).**

**Esempi:**

**1) Il giocatore parte con l'eima per far alzare il fiolet e, sbagliando, va a colpire la pietra senza toccare il fiolet; se il fiolet cade a terra dalla pietra è "bicca", se il fiolet non cade dalla pietra potrà rifare la battuta.**

**2) Il giocatore parte con l'eima per fare l'alzata e il fiolet sta cadendo a terra dalla pietra; se riesce a fermare in tempo la corsa dell'eima prima di toccare il fiolet o la pietra potrà riposizionarlo e rifare il tiro, se invece con la maciocca tocca il fiolet o la pietra e il fiolet cade a terra è “bicca”.**

**3) Il giocatore appoggia la maciocca sulla pietra vicino al fiolet per prepararsi all'alzata e il fiolet cade a terra dalla pietra; se non riesce a fermarlo e il fiolet cade in terra è bicca, altrimenti lo riposizionerà e rifarà il tiro.  
N.B. Il basamento non è considerato pietra di gioco.**

**Art. 87 – Il punteggio del fiolet dopo cinque minuti di ricerca sarà considerato nullo e la battuta verrà ripetuta. Il giocatore che ha effettuato la battuta non dovrà oltrepassare la linea di delimitazione del 2 (due).**

**In caso di spaccatura completa del fiolet la battuta potrà essere ripetuta a discrezione del giocatore. In alternativa il giocatore stesso potrà decidere di tenere valido il punto segnato dalla parte più grande del fiolet.**

**In entrambi i casi è consentita la prova di alzata del nuovo fiolet.**

**Sono consentite prove di alzata, previa comunicazione verbale ai segnapunti, anche al di fuori dei casi sopra descritti ma dovranno essere limitati e sarà facoltà del Capitano della Squadra avversaria vietarli se troppo frequenti.**

Art. 88 – Per segnare il punto il fiolet dovrà oltrepassare completamente la linea di demarcazione del punto stesso.

## **Capitolo XII**

### **MEDIE E GIOCATORI**

Art. 89 – Ogni giocatore ha la propria media individuale, indispensabile per concorrere alla formazione delle squadre e per partecipare al Campionato Primaveraile, al Torneo autunnale e alle manifestazioni individuali. Le medie dei giocatori saranno calcolate in base agli articoli seguenti.

Art. 90 –: Verranno prese in considerazione le partite del Campionato Primaveraile dell'anno precedente o, in mancanza di esse, quelle del Torneo Autunnale.

Verranno prese in considerazione un minimo di tre partite di almeno 10 battute o, se il calendario ne prevede soltanto due, verranno conteggiate queste ultime se il giocatore avrà effettuato almeno 10 battute ciascuna.

Art. 91 – Verranno conteggiate le partite con il punteggio più alto come nel seguente schema:

due partite su tre  
tre partite su quattro  
tre partite su cinque  
quattro partite su sei  
cinque partite su sette  
sei partite su otto  
sette partite su nove  
sette partite su dieci  
otto partite su undici  
otto partite su dodici  
nove partite su tredici

Il punteggio totale conseguito diviso per il totale delle battute effettuata darà la media individuale del giocatore per la stagione agonistica seguente.

Art. 92 – Le medie individuali verranno definite nel modo seguente: verrà calcolato il numero di giocatori appartenenti a ciascuna categoria A, B, C e D prendendo il numero di squadre presenti in quella categoria nell'anno in corso e moltiplicandolo per sei, partendo dalla serie A; la media del primo giocatore in attività nell'anno considerato, di una data categoria sarà il limite superiore di quella categoria per quell'anno.

Art. 93 – Il calo massimo di media ammesso da un anno all'altro è di un punto.

Art. 95 – Gli atleti provenienti dalle serie Juniores, per la formazione di squadre seniores, partiranno da una media di 3,0. Possono iscriversi ai Campionati seniores solo gli atleti con un minimo di quattordici anni compiuti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Se in possesso dei requisiti di età previsti potranno scegliere se giocare le gare individuali nella serie di appartenenza o in quella juniores.

Art. 96 – In caso di inattività la media verrà abbassata nel modo seguente: per i primi tre anni nessun calo di media, dal quarto anno calo di 0,1 punti all'anno conteggiando anche i primi tre. Per i giocatori con più di sessanta anni compiuti nell'anno precedente il calo di media sarà di 0,2 punti all'anno con le regole succitate. Nel caso specifico non è valido l'art 93.

*N.B. Il presente Statuto comprensivo di Norme Generali e Particolari è stato approvato nelle riunioni dei Presidenti di Sezione e Capitani di squadra tenutesi nei locali della sede sociale.*